

LA SESSIONE DI BILANCIO 2024

*Release n. 2
ottobre 2023*



GUIDA PRATICA FINO
ALL'APPROVAZIONE

inrete
Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Premessa metodologica

Il seguente dossier mira a garantire un **approfondimento continuo e aggiornato del processo legislativo che porterà all'adozione della cd. Legge di Bilancio 2024**, che si concluderà alla fine dell'anno corrente.

Nello specifico, a partire dalla ricostruzione delle tappe nel **processo di sessione del Bilancio** (DEF, NADEF, DPB e presentazione dell'articolato del Governo), saranno analizzati nel dettaglio tutti gli elementi e passaggi che portano alla definizione del principale provvedimento di natura economica del Paese.

In questa **seconda release** è stato elaborato un **approfondimento sul provvedimento** presentato dal Governo, prima dall'avvio dell'iter parlamentare, con il testo che si compone di **91 articoli e 5 allegati**, che è atteso in Senato in settimana e sarà assegnato in sede referente alla Commissione Bilancio per l'inizio dell'iter legislativo.

Un focus specifico è stato fornito su tutte le **misure di impatto in ambito sanitario** (*Titolo VI "Sanità" - Capo I "Misure per il potenziamento del sistema sanitario"*).

Infine, **l'ultima release** riguarderà il recap completo di tutte le misure contenute nella conversione in legge, a margine della conclusione dell'esame legislativo.

La timeline e il processo



Approvazione della Nota di Aggiornamento al DEF 2024-2026

Il 27 settembre il governo ha presentato la **NADEF**, il documento di aggiornamento delle previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF, considerata la disponibilità di dati ed informazioni **sull'andamento del quadro macroeconomico** e di finanza pubblica.

27 Settembre



Disegno di Legge di Bilancio

Il DdL di Bilancio è stato approvato dal Governo ed entro la fine di ottobre è atteso l'avvio dell'*iter* normativo che deve concludersi **entro il 31 dicembre**

16 Ottobre

11 Aprile

Approvazione del Documento di Economia e Finanza 2024-2026

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il **DEF** 2024-2026 che è stato trasmesso e approvato dalle Camere il 28 Aprile. Il **DEF** delinea il quadro macroeconomico entro cui il Governo considera di agire nel breve-medio termine, indicando gli obiettivi di crescita del PIL e dell'andamento del debito pubblico.



15 Ottobre

Documento Programmatico di Bilancio (DPB)

Il Governo ha trasmesso nei tempi alla Commissione Europea il DPB, che fornirà le sue valutazioni al governo entro 90 giorni. Si tratta del **progetto di bilancio per l'anno successivo** dove viene indicato l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese.



L'iter parlamentare

28 ottobre

Presentazione della legge di bilancio

Il Governo presenta il Disegno di legge di Bilancio al Senato

Assegnazione in Commissione

L'Ufficio di Presidenza assegna il DDL alle commissioni competenti

Inizio esame

Esame in commissione con discussione, presentazione emendamenti e votazione

Passaggio in aula

Esame in aula e votazione finale

Inizio esame alla Camera

La Camera inizia l'esame per il via libera definitivo o un eventuale terza lettura (in base alle tempistiche)

Approvazione definitiva

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

31 dicembre



Dopo la NADEF le misure definitive

Su questa Manovra, che ha rivelato avere un impatto complessivo di **circa 25 miliardi di euro**, di cui 16 di extragettilo, si sono rispettate le aspettative e linee generali emerse nel corso della presentazione della NADEF, che riportava un'incidenza sulle capacità di spesa dovute dal ribasso nelle previsioni di crescita del PIL.

In particolare la Manovra **racchiude un insieme di misure per sostenere il potere di acquisto delle famiglie**, per la riduzione delle tasse, per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego e per la lotta all'evasione, nonché un pacchetto di interventi, da circa 3 miliardi, per il **comparto sanitario**. Sono inoltre previsti **stanziamenti in favore delle imprese**, per l'istruzione, per la difesa, per la giustizia e per l'immigrazione. Altri capitoli della legge di Bilancio riguardano misure in materie di calamità naturali ed emergenze, enti territoriali, spending review.

I principali elementi e interventi di questa Legge di Bilancio sono quindi i seguenti:



Taglio del **cuneo fiscale**, con circa dieci miliardi per il rinnovo dello stesso nel 2024 (7% per i redditi fino a 25mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro)



Cinque miliardi per i rinnovi dei **contratti della PA**, nonché detassazione dei premi di produttività al 5 per cento e dei **fringe benefit**



Per la **sanità** previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi per l'anno 2024 e 4,2 miliardi a decorrere dall'anno 2026.



Misure a favore delle **famiglie** e bonus alla natalità, con risorse pari a 1 miliardo di euro.

I provvedimenti collegati alla NADEF

Nella NADEF ricordiamo essere collegati anche 31 provvedimenti **considerati necessari ai fini del completamento e piena attuazione della Manovra di Bilancio** per il triennio 2024-26, di cui si riportano di seguito i principali di interesse:

- ❑ Interventi a sostegno della **competitività dei capitali** (A.S. 674);
- ❑ Misure organiche per la promozione, la valorizzazione e la **tutela del Made in Italy** (A.C. 1341);
- ❑ Delega al Governo in materia di **revisione del sistema degli incentivi** alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche (A.C.1406);
- ❑ Misure in materia di **tecnologie innovative**;
- ❑ Revisione del **Testo Unico degli Enti locali**;
- ❑ In materia di riorganizzazione e potenziamento **dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale** e dell'assistenza ospedaliera;
- ❑ Delega in materia di **riordino delle professioni sanitarie** e degli enti vigilati dal Ministero della salute;
- ❑ Disposizioni per **l'attuazione dell'autonomia differenziata** di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (A.S. 615);
- ❑ Codice in **materia di disabilità**;
- ❑ Rafforzamento del sistema della **formazione superiore e della ricerca**.

Il focus salute - dalle aspettative alla realtà

Nelle prime ipotesi di stanziamento, il Ministro Schillaci si era spinto a ipotizzare lo stanziamento, per il solo comparto salute, di una **cifra vicina ai 5 miliardi**, subito considerato irraggiungibile dal MEF. Il risultato finale ha invece portato a una sorta di **“compromesso”**, con un significativo investimento complessivo di 3 miliardi, a salire a 4,2 a partire dal 2026. Rispetto al **pacchetto di misure attese**, le conferme sono state significative, soprattutto riguardo i **fondi per le liste d'attesa** e il personale sanitario, mentre novità hanno riguardato il **payback farmaceutico**, la distribuzione dei medicinali e l'edilizia sanitaria. Assenti, rispetto agli ultimi rumors, gli interventi sui dispositivi medici.



Risorse per il personale sanitario

Un pacchetto di interventi ha riguardato proprio l'incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive per il personale medico e per il personale del comparto sanità, nonché una proroga del finanziamento delle quote premiali in sanità



Misure per la farmaceutica

Due misure rilevanti hanno invece previsto una ridefinizione dei tetti del payback farmaceutico (8,5% per la diretta, 6,8% per la convenzionata) e un corposo pacchetto di modifiche alla modalità di distribuzione dei medicinali



Liste d'attesa

Previsto il coinvolgimento delle strutture private accreditate e l'aggiornamento del tetto di spesa per l'acquisto delle prestazioni dai privati. Inoltre, proroga del finanziamento delle quote premiali in sanità e aumento tetto di spesa aggiornamento LEA

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 40 (Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità)

Si istituisce, dal 1° gennaio 2024, il **Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità** con una dotazione di **circa 231 milioni a partire dal 2024**.

Tali fondi sono destinati a finanziare iniziative collegate a una serie di finalità, tra cui le seguenti di interesse:



Iniziative dedicate alle persone con **disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico**



Promozione e realizzazione di **infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità**



Interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del **caregiver familiare**



Attuazione degli **interventi legislativi in materia di disabilità** per il riordino e sistematizzazione delle politiche di sostegno

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 41 (Rifinanziamento del Servizio sanitario nazionale)

Si dispone che il livello del **finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard** cui concorre lo Stato sia incrementato di 3 miliardi di euro per l'anno 2024, 4 miliardi per l'anno 2025 e 4,2 miliardi a decorrere dall'anno 2026. Nel complesso, si tratta di un incremento graduale delle risorse complessive per il prossimo triennio, nonostante la mancata corrispondenza del rapporto spesa/Pil.

2024

3 miliardi di euro in più, in aggiunta ai 2,3 già della precedente manovra, per un totale di 5,6 miliardi in più. Il FSN avrà quindi 134,1 miliardi (rispetto ai 132,9 indicati dalla NADEF)

2025

4 miliardi in più, in aggiunta ai 2,6 miliardi della precedente manovra, per un totale di 6,6 miliardi. Il FSN avrà quindi 135,39 miliardi (rispetto ai 136,7 indicati dalla NADEF)

2026

4,2 miliardi in più, in aggiunta ai 2,6 precedenti miliardi, per un totale di 6,8 miliardi. Il FSN avrà quindi 136 miliardi (rispetto ai 138,97 indicati in NADEF)

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 42 (Incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive per il personale medico e per il personale del comparto sanità operante nelle Aziende e negli Enti del SSN)

L'articolo interviene sulla **carenza di personale medico e la “fuga” nel privato**, tema, discusso consistentemente sia dalla maggioranza che dall'opposizione. Si riporta quindi un pacchetto di misure per garantire un **miglioramento delle condizioni del personale sanitario** e per il contrasto alla carenza dello stesso in molte strutture pubbliche.



Incremento delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive del contratto di lavoro dell'Area sanità fino al 31 dicembre 2026



Esteso incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive e anticipo dell'indennità nei servizi di emergenza-urgenza a tutto il personale sanitario



Autorizzata per il 2024, 2025 e 2026, la spesa di 200 milioni di euro per il personale medico e di 80 milioni di euro per il personale sanitario del comparto



L'Organismo Paritetico regionale è tenuto a presentare una relazione semestrale sullo svolgimento dell'attività intramoenia al Comitato LEA

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 43 (Rideterminazione dei tetti della spesa farmaceutica)

*“In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 282, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il **teito della spesa farmaceutica per acquisti diretti** di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato, rispetto a quanto previsto dall'articolo 1, comma 281, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, **nella misura dell'8,5 per cento a decorrere dall'anno 2024**. Conseguentemente il **teito della spesa farmaceutica convenzionata** è rideterminato nel valore del **6,8 per cento** a decorrere dal medesimo anno. Resta fermo il valore percentuale del **teito per acquisti diretti di gas medicinali** di cui all'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.”*

Con questo intervento viene così **ridisegnato il teito della spesa farmaceutica per gli acquisti diretti** a decorrere dal 2024 **all'8,5%**. Di conseguenza, il **teito della spesa farmaceutica convenzionata** è rideterminato al **6,8%** a decorrere dallo stesso anno. Resta invariato, nell'ambito della spesa farmaceutica per acquisti diretti, il teito pari allo 0,20 % relativo alla spesa per acquisti diretti di gas medicinali.



Proprio a **giugno 2023**, un Decreto del Ministero della Salute, rivolto alle aziende farmaceutiche **adempienti** con i pagamenti del payback, ha rideterminato il teito della spesa farmaceutica ospedaliera all'8% per il 2022, dell'8,15 % 2023 e dell'8,30 % a decorrere dal 2024.

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 44 (Modifiche alle modalità di distribuzione dei medicinali)

Il provvedimento ha ridisegnato vari aspetti per quanto riguarda le **regole della distribuzione farmaceutica**, che possiamo ricapitolare come di seguito.

- 1** Aggiornamento da parte di AIFA, entro il 30 marzo di ogni anno, del **prontuario della continuità assistenziale ospedale-territorio (PHT)**. AIFA provvede a stilare un elenco di farmaci PHT che non sono coperti da brevetto e che possono essere distribuiti dalle farmacie
- 2** Dal 1° marzo 2024 viene rideterminato un **nuovo sistema di remunerazione delle farmacie** (quota percentuale al 6% e fissa), inoltre, si prevede il riconoscimento di ulteriori quote aggiuntive per varie tipologie di farmacie
- 3** Sono abrogati **specifici sconti a partire dall'1 marzo 2024**, tra cui lo sconto che ha rideterminato le quote di spettanza dei grossisti e dei farmacisti sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali di classe A, **nella misura del 3% per i grossisti e del 30,35%** per i farmacisti.
- 4** Istituzione di un apposito **tavolo tecnico** che, a far data dal 1° marzo 2024 e con cadenza annuale, monitora **l'andamento della spesa connessa all'espletamento** del servizio di dispensazione dei farmaci SSN da parte delle farmacie
- 5** Dal 1° marzo 2024 sono abrogate le disposizioni concernenti la **remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie** per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale
- 6** Il Ministero della salute, dovrà predisporre **linee guida dirette** a definire modalità e tempistiche per l'attuazione delle **disposizioni di obbligo di aggiornamento**, da parte di regioni e province autonome dei prontuari terapeutici ospedalieri

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 45 (Misure per l'abbattimento delle liste d'attesa)

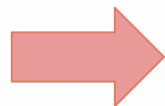
La necessità di affrontare il **problema delle liste di attesa**, che dalla fase di emergenza Covid-19 era incrementato costantemente, era stato ribadito negli ultimi mesi sia dal Ministro Schillaci che dalle Regioni. Per garantire quindi la **completa attuazione dei Piani operativi per il recupero delle lista d'attesa**, è stato attivato il seguente protocollo.



Le **Regioni e le Province autonome** di Trento e di Bolzano possono:



Incrementare la **tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive** per il personale dell'area sanità, fino al 31 dicembre 2024



Coinvolgere le **strutture private accreditate**



Utilizzare una **quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard** cui concorre lo Stato per l'anno 2024

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 46 (Aggiornamento del tetto di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie da privati)

Si interviene sull'acquisto di **prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati** per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, sempre nel quadro di risposte ad **alcune delle criticità attuali del SSN**, in primis lo scorrimento delle liste d'attesa e relativa erogazione completa di tutte le prestazioni sanitarie.

Con questo intervento viene incrementato il limite di spesa di **1 punto percentuale** per l'anno **2024**, di **3 punti** per l'anno **2025** e di **4 punti** a decorrere dall'anno **2026**.



Attualmente il limite di spesa è pari al 2% a partire dal 2014

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 47 (Proroga del finanziamento delle quote premiali in sanità)

1. All'articolo 2, comma 67-bis, quinto periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le parole «e per l'anno 2023» sono sostituite dalle seguenti: «, per l'anno 2023 e per l'anno 2024».

2. All'articolo 2, comma 67-bis è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Limitatamente all'anno 2024, la percentuale indicata al citato articolo 15, comma 23, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è pari allo 0,50 per cento.»

In sintesi:

- ❑ Si estende anche per l'anno 2024 la previsione secondo cui il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, **stabilisce il riparto della quota premiale in sanità**.
- ❑ Inoltre, si stabilisce che per l'anno 2024 la **quota premiale** a valere sulle risorse ordinarie previste per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale è pari allo **0,5%**.

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 48 (Finanziamento per aggiornamento dei LEA)

Per consentire l'aggiornamento dei LEA è vincolata una quota pari a **50 milioni di euro per l'anno 2024 e una quota pari a 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025**, a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato.

Il tetto di spesa è così stabilito a partire dal 2024:

50
milioni
per il
2024



200
milioni
dal
2025

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 50 (Ulteriori misure in materia di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e dell'assistenza territoriale)

Si prevede alcune modifiche ai finanziamenti e agli standard organizzativi nel settore sanitario in Italia. Nello specifico:

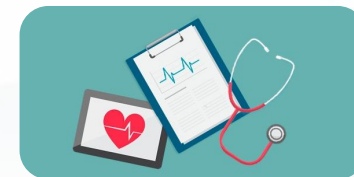
- ❑ Aumento dei finanziamenti per l'assistenza territoriale;
- ❑ Aumento dei finanziamenti per l'assistenza in ambito palliativo e terapia del dolore;
- ❑ Destinazione delle risorse incrementali per obiettivi sanitari prioritari.



Aumento dei finanziamenti per l'assistenza territoriale, in aggiunta a quanto previsto dal PNRR - L'incremento è di **250 milioni di euro per il 2025** e di **350 milioni di euro a partire dal 2026**.



Aumento di **10 milioni di euro dal 2024** per i finanziamenti all'assistenza qualificata appropriata, in ambito palliativo e della terapia del dolore.



Si prevede che una parte dei fondi dell'art. 42 siano destinati come risorse incrementali per **obiettivi sanitari**, di carattere prioritario e di rilievo nazionale

Le misure del Ddl Bilancio

Art. 59 (Investimenti INAIL in edilizia sanitaria)



Nell'ambito dei **piani triennali degli investimenti immobiliari**

- ❑ **INAIL** può destinare parte delle risorse finanziarie alla realizzazione e all'acquisto di immobili per le esigenze di ammodernamento delle strutture sanitarie e di ampliamento della rete sanitaria territoriale.
- ❑ **Le iniziative di investimento**, identificate dal Codice Unico di Progetto (CUP) da inserire nei piani triennali **sono individuate con decreto del Ministro della salute**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze adottato **entro il 31 luglio** di ciascun anno, su proposta delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

inrete

Relazioni Istituzionali e Comunicazione



MILANO

Via Fara, 35

segreteria.milano@in-rete.net



ROMA

Piazza di Pietra, 26

segreteria.roma@in-rete.net



BRUXELLES

Place du Champ De

Mars 1/3

www.in-rete.net